

CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO CF PIVA TORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI E DI IGIENE URBANA PER I COMUNI DELLA COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE (CIG 7813224C67);

L'anno duemilaventuno, il giorno _____ del mese di _____ nella sede della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale con la presente convenzione da valersi per ogni conseguente effetto di legge Tra la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale rappresentato da Giovanni Giuliani nella qualità di Commissario il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Giunta comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

e

Comune di Proceno rappresentato dal Sindaco Pro Tempore Cinzia Pellegrini il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Giunta comunale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

Premesso che

con Contratto Rep. n. 2 del 20/12/2017 la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale (di seguito CMATL), composta dai Comuni di Acquapendente, Gradoli, Grotte di Castro, Latera, Onano, Proceno, San Lorenzo Nuovo e Valentano, ha affidato alla ditta Soc. Coop. Idealservice, con sede a Pasion di Prato (UD) Via Basaldella n. 90 CF PIVA 00223850306, il servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed igiene urbana per n. 7 anni (01/01/2020-31/12/2026) oltre ulteriori 6 mesi di proroga fino al 30/06/2027 per l'importo di € 11.718.232,25 (euro undicimilionisettemiladiciottoduecentotrentadue/25) oltre iva al 10% compresi € 67.622,25 (euro sessantasettemilaseicentoventidue/25) per oneri per la sicurezza previsti dal Dlgs 81/2008;

ai sensi del D.Lgs 50/2016 art. 101 è necessaria la nomina di un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC), come da Regolamento disciplinato dal DM n. 49/2018, con il compito di svolgere un'attività di controllo volta ad indagare la regolare esecuzione nei tempi prestabiliti ed il rispetto delle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali;

nell'intento di soddisfare la migliore realizzazione del servizio e conseguire una economica gestione delle risorse, la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale con deliberazione di Giunta comunale n. ___ del ___ riscontrata dal Comune di Proceno con delibera di Giunta comunale n. ___ del ___ ha stabilito, **ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22/1/2004**, di conferire all'Ing. Giordana Geronzi, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Proceno, il ruolo di DEC in quanto figura esperta nel settore;

con Determinazione Area Tecnica n. 47 del 23/12/2019 il RUP della CMATL ha provveduto ad individuare e nominare in qualità di DEC l'Ing. Giordana Geronzi, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Proceno;

l'Ing. Giordana Geronzi (categoria D1) si trova attualmente in atto in costanza di rapporto con il Comune di Proceno, facente parte della CMATL, a tempo determinato ex art 110 del D. Lgs. 267/2000, e, previa valutazione in merito ad eventuali elementi ostativi per ragioni di servizio, ha acquisito formale

consenso da parte della stessa amministrazione.

Tanto premesso

Tra i sottoscritti Sigg. ____ nella spiegata qualità si conviene e stipula quanto segue.

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il presente atto disciplina il servizio di **Direttore dell'Esecuzione del Contratto** (d'ora in poi definito **DEC**) di cui all'art. 111 del DLgs 50/2016, dalla data di sottoscrizione del contratto ed avvio del nuovo appalto di servizio integrato di igiene ambientale, per il periodo di 12 mesi prorogabili di altri 12 mesi.

Art. 2 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

I compiti del DEC sono quelli previsti nella normativa richiamata, vale a dire assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, monitorando affinché le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

Il DEC provvede alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, fornendo elementi per l'applicazione delle penali e la risoluzione delle controversie, nonché il rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro. A tale fine il DEC svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla legge vigente in materia, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati. In particolare tali attività consistono nel supportare, in generale, il Responsabile Unico del Procedimento ed i Responsabili dei singoli Comuni associati in tutte le attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico e contabile dell'esecuzione del contratto del servizio di igiene urbana ed, in particolare, nello svolgimento delle attività di seguito elencate a titolo indicativo e non esaustivo:

- 1) assistere e supportare la stazione appaltante, nelle problematiche tecniche ed amministrative connesse alla gestione dell'appalto di igiene ambientale;
- 2) redigere e/o rielaborare il piano operativo per la gestione della raccolta differenziata derivante dal disciplinare tecnico a base di gara e dall'offerta tecnica dell'aggiudicatario;
- 3) provvedere alla direzione ed al controllo tecnico e contabile, alla supervisione, all'assistenza ed al supporto nell'esecuzione del contratto relativo al servizio di Igiene Urbana stipulato dalla stazione appaltante, nonché alle relative problematiche tecniche ed amministrative;
- 4) assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità alle obbligazioni contrattuali ed ai relativi allegati tecnici ed amministrativi, con funzioni propositive e consultive nei confronti del RUP e di ogni Responsabile dei Servizi di Igiene Urbana dei Comuni della Comunità Montana ATL, con generali funzioni di vigilanza;
- 5) accertare in termini di qualità e quantità della prestazione, anche occupandosi della predisposizione dei formulari dei rifiuti, relazionando e rendicontando la prestazione ai fini del pagamento;
- 6) svolgere tutte le attività demandate al direttore dell'esecuzione previste dalla legge vigente, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento degli obiettivi contrattuali secondo le indicazioni del RUP e di ogni Responsabile dei Servizi di Igiene Urbana dei Comuni della

Comunità Montana ATL;

- 7) verificare lo svolgimento del servizio da parte dell'appaltatore con esecuzione di sopralluoghi a campione anche non programmati preventivamente, su richiesta del RUP e di ogni Responsabile dei Servizi di Igiene Urbana dei Comuni;
- 8) segnalare agli Enti l'applicazione di eventuali penali, ricorrendone i presupposti. Le attività svolte devono essere comprovate da specifici verbali della verifica effettuata controfirmati dall'appaltatore e/o dal personale tecnico se presente, compresa la predisposizione dei provvedimenti amministrativi ed il supporto operativo ai Comandi di Polizia Municipale coinvolti nei controlli sul territorio;
- 9) acquisire le comunicazioni dell'appaltatore riguardanti la presenza di ostacoli o di condizioni di forza maggiore ostative alla regolare esecuzione del servizio, individuando le opportune soluzioni e supportando gli Enti nell'acquisizione e/o rilascio di pareri e nulla-osta in merito;
- 10) gestire la corrispondenza con l'utenza riguardo segnalazioni su eventuali malfunzionamenti del servizio e interfacciarsi con la ditta appaltatrice per l'individuazione delle relative soluzioni;
- 11) proporre, con la stessa periodicità della fatturazione contrattuale, i certificati di pagamento delle rate d'appalto spettanti all'appaltatore da consegnarsi al RUP e ad ogni Responsabile dei Servizi di Igiene Urbana dei Comuni, in tempo utile per istruire il relativo pagamento;
- 12) interfacciarsi con il Responsabile Unico del Procedimento e con i singoli Responsabili del Servizio di Igiene Urbana dei Comuni, ai fini dell'applicazione della normativa in materia di sicurezza (Testo Unico sulla Sicurezza D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81) con particolare riferimento alle eventuali valutazioni dei rischi da interferenze connessi all'attività del servizio e sviluppate/concordate con tutti i responsabili delle singole strutture (presidi, comandanti, dirigenti, ecc.);
- 13) svolgere tutte le attività relative alla quantificazione ed alla fatturazione degli importi concernenti la gestione dei corrispettivi dai consorzi di filiera (CONAI, CDC-RAEE, COREPLA, COMIECO, etc.), nonché svolgere ogni opportuna attività di verifica/controllo;
- 14) Verifica e resoconto – alla fine del servizio di DEC – dell'esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore del servizio.

ART. 3 - OBBLIGHI LEGALI

Il tecnico è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della legge 2 marzo 1949 n. 143, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Resta a carico del soggetto incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'amministrazione committente; inoltre egli è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale

funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a quest'ultimi.

ART. 4 - PERSONALITÀ DELLA PRESTAZIONE

In rispetto del principio generale della personalità della prestazione professionale, il soggetto incaricato dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato con il presente contratto, fatta eccezione per le ipotesi in cui la legge riconosce di avvalersi di collaboratori ai sensi dell'articolo 2232 del codice civile.

In tecnico potrà avvalersi di collaborazioni e consulenze di carattere specialistico, che si intendono fin d'ora approvate, al fine di garantire il migliore e più qualificato risultato delle prestazioni affidate, senza che questo comporti compensi aggiuntivi a carico della committenza.

Resta inteso che l'utilizzo di collaboratori/consulenti sarà regolato mediante intese dirette ed esclusive tra la Comunità Montana ATL e gli interessati, le cui competenze giuridiche ed economiche saranno a totale carico e spese della medesima.

Salvo i diritti derivanti dalla responsabilità in solido, civile e penale, la Comunità Montana ATL è da ritenersi assolutamente estranea agli eventuali rapporti che il DEC abbia stabilito, o possa stabilire, con altri professionisti per l'esecuzione dell'incarico.

Tutto il personale coinvolto nel progetto sarà tenuto alla piena e totale riservatezza dei dati forniti dal Committente o emersi nelle fasi di espletamento dell'incarico stesso.

ART. 5 - DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

Il compenso per lo svolgimento del servizio è computato forfettariamente in Euro 6.000,00 annue come stabilito nella Delibera di Giunta n. 47 del 17/12/2019 e nella Determinazione ST n. 47 del 23/12/2019 di nomina del DEC;

ART. 6 - DURATA DELL'INCARICO

La durata complessiva della collaborazione è di 12 mesi **prorogabili per altri dodici mesi** a decorrere dall'atto dell'affidamento dell'incarico.

ART. 7 - ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

Informazione e assistenza da remoto: il professionista si renderà disponibile per l'intera durata del contratto, telefonicamente e via e-mail dalla propria sede operativa, per fornire informazioni, assistenza, interpretazioni, pareri in merito alle richieste pervenute al committente.

Il professionista dovrà altresì comunicare il numero di telefono a cui è reperibile, nonché di Posta elettronica e PEC.

ART. 8 - VARIAZIONI, INTERRUZIONI, ORDINI INFORMALI

Il professionista è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito alle norme del DLgs 50/2016, in particolare all'Art. 101 e seguenti.

ART. 9 - INCOMPATIBILITÀ, INCONFERIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

Ai fini di quanto disposto dall'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001, l'aggiudicatario, consapevole delle conseguenze anche penali derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi della normativa di cui al D.P.R. n. 445/2000, dichiara che dovrà impegnarsi a non assumere alcun genere di rapporti professionali

- anche di sola consulenza - con i soggetti affidatari (comprese le ditte esecutrici del servizio, che sia essa consorziata, associata o subappaltatrice) dell'appalto aggiudicato all'AROAB/2 per tutta la durata del contratto e per i successivi cinque anni .

In caso di mancato rispetto del suddetto impegno a non assumere alcun genere di rapporti professionali con il soggetto affidatario del servizio di igiene urbano dell'ARO BA/2 verrà incamerata una specifica fideiussione di valore pari al doppio del valore dell'incarico assunto da stipulare prima dell'assunzione dell'incarico.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 54 del d.lgs. n. 165/2001, 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013, l'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui alle norme citate e si obbliga al rispetto delle stesse, consapevole che in caso di violazione dei relativi obblighi ricorrerà il caso di risoluzione del rapporto.

ART. 10 - PENALITA' e RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di adempimento inesatto o inadempimento delle prestazioni professionali nel corso dell'esecuzione dell'incarico, si applicherà per ogni singolo adempimento inesatto o inadempimento, una penale di € 200,00=, previa contestazione fatta dal Responsabile unico del Procedimento.

Le penali saranno da trattarsi direttamente dal compenso spettante, fermo il risarcimento del maggior danno; qualora nelle fasi di esecuzione dell'incarico emergessero delle gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l'Amministrazione, il Responsabile del procedimento, con motivato giudizio e previa notifica al professionista interessato, potrà procedere alla revoca dell'incarico affidato. In tal caso al professionista sarà dovuto il 70% delle competenze professionali relative alle prestazioni svolte sino alla data della revoca.

Resta fermo in ogni caso il diritto della Stazione appaltante di richiedere la risoluzione per inadempimento della presente convenzione fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel caso in cui le inadempienze di cui sopra o eventuali ingiustificati ritardi nell'emissione degli atti di competenza dovessero comportare il pagamento di interessi all'appaltatore e/o altri danni alla Stazione Appaltante, il professionista sarà tenuto a rimborsare all'Amministrazione le spese sostenute a tale titolo. E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il contratto in ogni momento quando il professionista contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, ovvero non effettui le attività dettagliate nei precedenti artt. 2 e 8. La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno cinque giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 12 - MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI COMPENSI

Il compenso sarà corrisposto in **rate trimestrali** posticipate corrispondenti alla liquidazione dei canoni dovuti all'appaltatore per il servizio di raccolta dei RSU.

Il pagamento avverrà mediante trasferimento di fondi al Comune di Proceno.

ART. 13 - MODALITÀ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che potrebbero sorgere relativamente al progetto ed alla liquidazione dei compensi previsti dal presente disciplinare, non definite in via amministrativa, sarà competente il Foro di Viterbo, con espressa esclusione della competenza arbitrale.

ART. 14 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Pena la nullità assoluta del contratto, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il professionista si obbliga all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010.

Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, il professionista comunicherà alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In ossequio a quanto previsto dal sopracitato art. 3 della Legge 136/2010, il professionista, pena la nullità assoluta del relativo contratto, inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

ART. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

Sono a carico esclusivo del professionista tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché quelle per gli atti relativi all'esecuzione del Contratto stesso.